

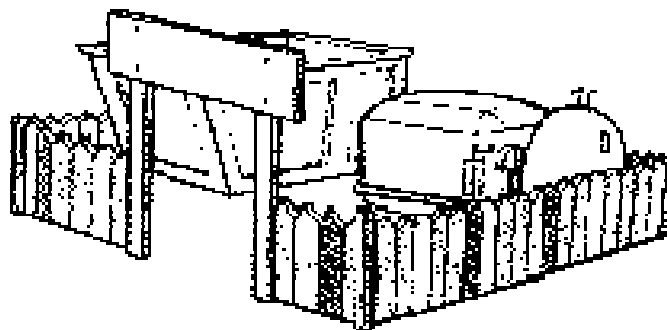
CENTRO DI RACCOLTA DI DOMODOSSOLA

impianto di stoccaggio provvisorio e messa in riserva di rifiuti urbani e speciali assimilabili
operante ai sensi del D.M. 08/04/2008 e D.M. 13/05/2009

Gestore:

VALLE OSSOLA S.p.A.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE



ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina la gestione e l'uso del centro di raccolta comunale per rifiuti urbani e speciali assimilati, sito in Comune di Domodossola, conforme al disposto del D.M. 08/04/2008, così come modificato dal D.M. 13/05/2009.

Il centro di raccolta è costituito da area presidiata ed allestita, ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il successivo trasporto agli impianti di recupero, trattamento o smaltimento, dei rifiuti urbani ed assimilati elencati nel presente regolamento, e conformi all'allegato I del decreto ministeriale.

Il servizio, reso alle utenze domestiche e non domestiche, integra il sistema di raccolta domiciliare ed è svolto a titolo gratuito in favore dei soli utenti residenti nel comune consorziato di Domodossola, nel rispetto delle prescrizioni ed adempimenti indicati nei successivi articoli.

Il gestore del centro di raccolta è la società Valle Ossola S.p.A., con sede in Villadossola, iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al n. **TO00386**, cat. 1 ord, classe D, per la specifica attività di gestione "centri di raccolta".

Il centro è allestito e gestito in conformità alle disposizioni di cui all'allegato I del D.M. 08/04/2008 e s.m.i.

ART. 2 – ACCESSO E ORARI DI APERTURA

Possono accedere al centro di raccolta tutti gli utenti residenti, non residenti o titolari di attività con sede nel comune di Domodossola, **iscritti a ruolo TARSU/tariffa**. Al fine dell'accertamento di tale requisito gli addetti procederanno al riconoscimento degli utenti, mediante richiesta di idonea documentazione di identificazione dalla quale possano individuarsi le generalità e residenza (carta d'identità o specifica tessera autorizzativa rilasciata dal comune). Il conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta deve avvenire unicamente a cura del produttore dei medesimi.

Il centro di raccolta è **APERTO**, a servizio esclusivamente delle utenze domestiche, nei seguenti giorni ed orari:

- **LUNEDI'** dalle ore 15:00 alle ore 18:00
- **MARTEDI'** dalle ore 08:30 alle ore 11:30
- **GIOVEDI'** dalle ore 15:00 alle ore 18:00
- **VENERDI'** dalle ore 08:30 alle ore 11:30
- **SABATO** dalle ore 08:30 alle ore 11:30 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00

Il centro di raccolta è **APERTO**, a servizio esclusivamente delle utenze non domestiche, nei seguenti giorni ed orari:

- **LUNEDI'** dalle ore 08:30 alle ore 11:30
- **VENERDI'** dalle ore 15:00 alle ore 18:00

In ogni caso, il centro di raccolta sarà **CHIUSO** nei giorni festivi ed in caso di sciopero, in quanto tale servizio non rientra tra quelli pubblici essenziali.

Il soggetto gestore si riserva facoltà di apportare modifiche agli orari e giorni indicati sia per proprie esigenze che al fine di garantire la maggiore possibilità di fruizione della piattaforma da parte delle utenze, previa comunicazione motivata all'amministrazione comunale.

ART. 3 – TIPOLOGIE RIFIUTI CONFERIBILI AL CENTRO DI RACCOLTA

Nel centro di raccolta è garantita la presenza di personale qualificato ed opportunamente formato per la gestione delle diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché la continua sorveglianza durante le ore di apertura.

I rifiuti conferiti nel centro devono essere collocati, a cura dell'utente con feritore, nelle aree distinte in cui è suddiviso il centro medesimo, avendo cura di separare i rifiuti

potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento.

Le aree di deposito sono chiaramente identificate con apposita cartellonistica.

Sono esposte all'ingresso del centro, le specifiche norme per il conferimento dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente.

Possono essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti:

1. *Imballaggi in carta e cartone (C.E.R. 15 01 01) e rifiuti in carta e cartone (C.E.R. 20 01 01)* – per quantità o volumi non gestiti nell'ambito della normale raccolta porta a porta (es. raccolte enciclopediche, faldoni archivio ecc.).
2. *Imballaggi in vetro cavo (C.E.R. 15 01 07) e rifiuti in vetro (C.E.R. 20 01 02)* – per tipologie e dimensioni non gestite nell'ambito della normale raccolta porta a porta (es. damigiane).
3. *Imballaggi in plastica (C.E.R. 15 01 02) e rifiuti plastici (C.E.R. 20 01 39)* – per tipologie e dimensioni non gestite nell'ambito della normale raccolta porta a porta.
4. *Imballaggi in legno (C.E.R. 15 01 03) e rifiuti in legno non contenenti sostanze pericolose (C.E.R. 20 01 38)* – casse, mobili, scarti in legno, escluso materiale da opera o derivante da grandi demolizioni.
5. *Imballaggi metallici vari, compreso lattine e fusti in acciaio e alluminio o banda stagnata (C.E.R. 15 01 04) e rifiuti in metallo ferroso e non ferroso, comprensivi di pentolame, contenitori in acciaio, ecc. (C.E.R. 20 01 40).*
6. *Imballaggi misti o composti (C.E.R. 15 01 05 e C.E.R. 15 01 06).*
7. *Imballaggi in materia tessile (C.E.R. 15 01 09), abiti e prodotti tessili (C.E.R. 20 01 10 e C.E.R. 20 01 11).*
8. *Vernici inchiostri e resine contenenti sostanze pericolose e non (C.E.R. 20 01 27* e C.E.R. 20 01 28) e relativi imballaggi (C.E.R. 15 01 10*), limitatamente a latte di vernice ed inchiostri, conferiti esclusivamente da utenze domestiche, nella quantità massima di n. 10 latte/contenitori annui per utente.*
9. *Pneumatici fuori uso (C.E. R. 16 01 03)* – solo se conferiti da utenze domestiche ed esclusi pneumatici da veicoli industriali.
10. *Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.) con o senza clorofluorocarburi, (C.E.R. 20 01 23*, C.E.R. 20 01 35*, C.E.R. 20 01 36)* - televisori, monitor e case p.c., stampanti, piccoli elettrodomestici, frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, ecc.
11. *Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (C.E.R. 20 01 21*)* – lampade al neon, lampade a risparmio energetico, ecc.
12. *Oli e grassi commestibili (C.E.R. 20 01 25)* – oli da cucina esausti di origine vegetale.
13. *Oli e grassi non commestibili (C.E.R. 20 01 26*)* – Oli lubrificanti esausti di origine minerale.
14. *Farmaci (C.E.R. 20 01 32 e C.E.R. 20 01 31*).*
15. *Batterie ed accumulatori esausti (C.E.R. 20 01 33* e C.E.R. 20 01 34)* – conferiti esclusivamente da utenze domestiche, es. batterie di autovetture, pile, batterie di apparecchiature portatili o telefoniche ecc.
16. *Rifiuti biodegradabili (C.E.R. 20 02 01)* - scarti vegetali provenienti da manutenzione di parchi e giardini, conferiti esclusivamente da utenze domestiche.
17. *Ingombranti misti (C.E.R. 20 03 07).*
18. *Toner e cartucce di stampa (C.E.R. 08 03 18), componenti (limitatamente a toner e cartucce)rimossi da apparecchiature fuori uso (C.E.R. 16 02 16)* – conferiti esclusivamente da utenze domestiche.
19. *Macerie derivanti da manutenzione realizzati in proprio nei locali adibiti a civile abitazione (C.E.R. 17 01 07 e C.E.R. 17 09 04)* – miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle,

ceramiche, rifiuti misti da attività di demolizione e costruzione. Provenienti esclusivamente da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione. Sarà accettato, per ogni utenza domestica, un quantitativo massimo annuo di materiale pari a 1.000 kg.

Il gestore del centro potrà introdurre o modificare in qualsiasi tempo le tipologie di rifiuti conferibili, secondo gli indirizzi derivanti dalla pianificazione di bacino e previo assenso del comune. I rifiuti conferiti e deposti nei rispettivi contenitori sono da intendersi di proprietà del gestore e, nel caso di rifiuti costituiti da più materiali, il conferimento si intende reso per la tipologia presente in maggiore percentuale.

Il conferimento di pneumatici fuori uso si intende per materiale privo di cerchi metallici o analoghe strutture che dovranno risultare preventivamente separate dal cittadino utente.

Nel centro di raccolta sono esposte le norme di conferimento e sicurezza cui gli utenti devono attenersi, nonché copia delle autorizzazioni e del presente regolamento, contenente l'elenco delle tipologie conferibili con riferimento ai codici CER ed alle modalità di stoccaggio,

ART. 4 – RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI

I titolari di attività, esercenti, artigiani o professionisti, che producono rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli domestici, possono conferire presso l'area alle seguenti condizioni:

- i rifiuti conferiti devono essere assimilati agli urbani per qualità e quantità, sulla base del regolamento consortile specificante “criteri per la classificazione dei rifiuti e per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani”, redatto ai sensi del comma 2, lett. g) dell'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed approvato dal Comune di Domodossola con D.C.C. n. 55 del 08/07/2010, fatte salve le diverse disposizioni di cui al comma 2, lett. e), art. 195 del citato decreto.
- il produttore dei rifiuti assimilati deve essere iscritto a ruolo negli elenchi degli utenti soggetti a TARSU o TARIFFA del comune.
- Il gestore provvederà all'accettazione dei rifiuti, nel rispetto delle disposizioni emanate dal Consorzio riguardo le modalità di assimilazione, previo espletamento delle procedure di cui all'art. 10 del regolamento consortile e redazione della scheda identificativa dell'utenza da parte dell'ufficio di omologazione dei rifiuti assimilati.

ART. 5 – MODALITA' DI CONFERIMENTO

L'utente che intende conferire rifiuti presso il centro di raccolta deve qualificarsi al personale di custodia, tramite esibizione della documentazione di identificazione (carta d'identità o specifica tessera autorizzativa – *badge* - rilasciata dal comune), nonché dichiarare le tipologie di rifiuto e le rispettive indicative quantità.

I dati relativi al conferimento saranno registrati dal personale di custodia in appositi registri di carico/scarico, nonché sulle specifiche schede conformi ai modelli di cui agli allegati Ia e Ib del D.M. 08/04/2008, il personale addetto potrà, qualora ne ravvisi la necessità, richiedere indicazioni circa la provenienza dei rifiuti.

I rifiuti devono essere scaricati nelle specifiche aree di stoccaggio, dal soggetto conferente. Il deposito deve essere realizzato con modalità appropriate, in condizioni di sicurezza, e non deve modificare le caratteristiche del rifiuto in modo da comprometterne il recupero. Le operazioni di deposito dovranno essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi o fluidi e ponendo particolare attenzione alla gestione di eventuali componenti pericolosi.

L'utente deve rispettare tutte le disposizioni e norme esposte nel centro di raccolta nonché quelle eventualmente impartite dal personale di custodia, che può respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti di identificazione o coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli espressamente individuati nel presente regolamento e negli atti autorizzativi.

Il personale addetto alla custodia e gestione può, inoltre, respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con le capacità di stoccaggio al momento del conferimento; in tal caso il personale deve comunicare il giorno in cui il conferimento potrà essere effettuato.

E' consentito l'accesso contemporaneo al centro di un numero di utenti **non superiore alla capacità di controllo e gestione del personale di custodia**; gli utenti devono rispettare l'ordine di accesso e non possono introdursi nel centro di raccolta o depositare i rifiuti senza il preventivo consenso del personale addetto.

ART. 6 – COMPITI E RUOLI DEL GESTORE

Durante l'apertura del centro di raccolta il personale addetto al suo funzionamento dovrà provvedere a:

- *istruire opportunamente gli utenti conferenti, vigilando sulla conformità dei materiali conferiti e sul comportamento tenuto dai soggetti conferenti;*
- *mantenere l'area ordinata ed efficiente segnalando, nel caso, gli opportuni provvedimenti;*
- *comunicare con tempestività al soggetto incaricato le necessità di svuotamento contenitori;*
- *tenere ed aggiornare, secondo le normative vigenti, i documenti relativi alle registrazioni di ingresso e uscita rifiuti nonché, laddove occorrente, a compilazione dei formulari di trasporto;*

E' vietato al personale di custodia, ad eccezione di motivi urgenti ed indifferibili, abbandonare l'area durante gli orari di apertura, affidare a terzi i compiti di vigilanza ed osservanza del presente regolamento, effettuare operazioni di cernita dei rifiuti conferiti nonché la sottrazione od il commercio dei medesimi.

Il gestore è esonerato da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti da:

- mancato rispetto del presente regolamento
- infortuni a carico degli utenti nel corso del conferimento dei rifiuti

ART. 7 – DIVIETI E SANZIONI

E' vietato:

- *arrecare danni a strutture, attrezzature, contenitori e ad ogni altra dotazione della piattaforma;*
- *effettuare qualsiasi operazione di cernita manuale o meccanica dei rifiuti conferiti;*
- *abbandonare qualsiasi tipologia di rifiuto entro la piattaforma od esternamente ad essa;*
- *introdurre tipologie di rifiuto entro i contenitori adibiti ad altro tipo di rifiuto;*
- *occultare materiali non conferibili;*
- *accedere alla piattaforma od ai contenitori senza autorizzazione;*

In particolare è vietato accedere all'area durante le operazioni di prelievo dei rifiuti e movimentazione dei cassoni.

Qualsiasi abuso o conferimento illecito di rifiuti sarà punibile da parte degli organi competenti a norma di legge: il trasgressore sarà inoltre tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi.

L'accertamento delle violazioni è effettuato dal corpo di polizia municipale del comune di Domodossola od altro analogo organo di vigilanza nonché da funzionari competenti al controllo del servizio.